

## VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.5

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti Aprile alle ore 9,30 e segg. presso la sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Indagine di mercato per la verifica dei costi per le procedure di pre-selezione di personale che aspira all'inclusione negli elenchi degli idonei per l'eventuale assunzione. Nomina R.U.P.
- 4) Determinazioni in ordine all'utilizzo di ulteriori lavoratori somministrati.
- 5)Giudizio ACOSSET SpA c/ Conti Taguale Domenico + altri. Recupero somme. Incarico a Legale.
- 6) Atto di citazione dinnanzi al Tribunale Civile di Catania promosso da Giulio Franco. Costituzione. Incarico all'Avv. Vittorio Carone.
- 7) Recupero crediti vantati dalla Società nei confronti di Gangi Biagia. Incarico all'Avv. Alberto Spitaleri.
- 8) Avvisi di accertamento dell'Agenzia delle Entrate su dichiarazione IRAP per gli anni 2013 e 2014. Determinazioni.
- 9) Recupero somme nei confronti di alcune Aziende fornitrici di acqua all'ingrosso sulla base di applicazione del coefficiente theta attribuito dall'AEEGSI. Incarico all'Avv. Giampiero De Luca.
- 10) Procedimento penale per furto di acqua n.4484/10 R.G.N.R. nei confronti di Crapanzano Alessandro. Costituzione parte civile. Incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti.
- 11) Procedimento penale promosso dal dipendente Scalia Pietro nei confronti del Presidente pro-tempore.Conferma di assoluzione Rimborso spese Legali.
- 12)Giudizio ACOSSET SpA c/Ursino Rosaria. Ricorso in Cassazione avverso sentenza Corte di Appello di Catania n. 1368/16. Costituzione. Ratifica Provvedimento Presidenziale.
- 13) Ricorso ex art. 700 cpc promosso da Valenti Giuseppa c/ACOSSET SpA dinnanzi al Tribunale Civile di Catania. Resistenza. Incarico all'Avv. Stephen A.Distefano. Ratifica Provvedimento Presidenziale.
- 14)Approvazione Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione.
- 15) Istituzione servizio di Pronto Intervento e call-center correlato.
- 16) Modifica al Regolamento dei Servizi per prevedere l'addebito dei costi di verifica della pressione al contatore all'utente richiedente.
- 17) Approvazione Progetto esecutivo e procedura di gara (determina a contrarre) per la realizzazione di un Pozzo trivellato in C.da Fossa dell'Aglio in territorio di Santa Maria di Licodia.
- 18) Progetto di finanza per la realizzazione di un lotto di impianti fotovoltaici a servizio delle utenze elettriche di ACOSSET SPA. CUP: H66J1700002000S, CIG: 7028189509. Ratifica Provvedimento Presidenziale.
- 19) Freetime Srl. Transazione per passaggio da pratica multipla a presa generale.
- 20) Eliminazione partite creditorie e rettifica delle scritture contabili.
- 21) Varie ed eventuali.

Alle ore 11,15 sono presenti:

Sig. Giuseppe Rizzo  
Ing. Grazia La Cava

Presidente  
Consigliere

Alla stessa ora risulta assente il Geom. Vincenzo Santonocito, Consigliere di Amministrazione.

Risultano altresì presenti l'Avv. Antonio Pennisi, Presidente del Collegio Sindacale, il Rag. Nicolò Privitera e la Dott.ssa Carmelina Barbagallo, Componenti del Collegio Sindacale.

Sono presenti il Direttore Generale Prof. Fabio Fatuzzo e il Dott. Salvatore Bonaccorso Dirigente del Servizio Contabilità.

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da Segretario verbalizzante il Dr. Salvatore Bonaccorso.

-----

Sul p. 1) all'o.d.g.

Il verbale della seduta precedente viene approvato da parte dei presenti alla stessa, dispensandone la lettura.

-----

Sul p. 2) all'o.d.g.

Il Presidente comunica ai presenti che, in particolare in questo ultimo periodo, ha avuto notizia di un intenso incremento dell'attività concorrenziale da parte di taluni acquedotti privati che operano sul territorio in concorrenza con l'Acoset. Ritiene pertanto che in particolari circostanze (nuovi insediamenti e/o lottizzazioni) potrebbe essere opportuno applicare diverse condizioni contrattuali che rendano più conveniente l'allaccio alla rete Acoset piuttosto che alle reti gestite dai privati.

In generale ritiene, anche alla luce dei positivi risultati di bilancio, rivedere i costi contrattuali in generale, al fine di rendere più concorrenziale la stipula del contratto di utenza con Acoset rispetto ai privati.

Inoltre ritiene opportuna una campagna di sensibilizzazione dei Sindaci dei Comuni Soci, affinché, prima di consentire agli acquedotti privati l'esercizio dell'attività e/o l'espansione delle reti sui propri territori, effettuino una attenta verifica circa il possesso delle necessarie autorizzazioni tecnico-amministrative all'espletamento del servizio.

Il Consiglio approva.

Infine, il Presidente comunica che è stato notificato, in questi giorni, atto di citazione da parte della Sig.ra Manoela Vadalà dinnanzi al Giudice di Pace di Mascalucia. Tenuto conto del valore del giudizio - la ricorrente Sig.ra Manoela Vadalà, infatti, intima il rimborso della somma di € 283,95 per presunto mal funzionamento del misuratore - la Società può farsi rappresentare da un dipendente munito di mandato. Si propone, pertanto, il dipendente Sig. Giovanni Licciardello il quale, data la natura delle richieste formulate dalla ricorrente, potrà eventualmente con una comparsa di risposta che controbatta quanto asserito da controparte, assicurare una migliore efficienza della difesa.

Il Consiglio approva.

Sul p. 3) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 48

OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER LA VERIFICA DEI COSTI PER LE PROCEDURE DI PRE-SELEZIONE DI PERSONALE CHE ASPIRA ALL'INCLUSIONE NEGLI ELENCHI DEGLI IDONEI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE. NOMINA R.U.P.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che questa Società al fine di fare fronte alla ormai cronica carenza di personale in organico in tutti gli ambiti ricorre alla somministrazione di lavoro a tempo determinato per attività a cui non può fare fronte con i normali assetti organizzativi aziendali;

VISTE le relazioni dei vari Responsabili dei Servizi, agli atti di Ufficio, da cui si evince l'impellente fabbisogno di risorse umane sia nell'immediato che proiettato nell'ambito di una programmazione triennale che ha tenuto conto anche dei prossimi collocamenti in quiescenza;

CHE, alla luce delle proposte di piano triennale predisposte dai Responsabili dei Servizi, è stata stilata la "Pianta Organica Ottimale" con la ricognizione delle figure professionali necessarie per la migliore organizzazione aziendale per lo svolgimento dei compiti istituzionali anche alla luce dei collocamenti in quiescenza, "Pianta Organica Ottimale" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta in data 20/3/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, nel rispetto della normativa vigente in materia, alla pre-selezione delle figure professionali carenti all'interno della struttura aziendale al fine di creare un bacino di idonei a cui attingere per colmare le carenze di organico predette;

PRESO ATTO che nell'attuale momento storico-sociale è facilmente prevedibile che un avviso pubblico di selezione possa essere raccolto da un numero molto elevato di aspiranti, come già avvenuto per una analoga vicenda recentemente a Catania, appare opportuno individuare, tramite ricerca di mercato ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tra le Agenzie di Lavoro scelte

tra quelle che sono in possesso dei requisiti di legge ed operanti a Catania, quella a cui affidare il compito della eventuale pre-selezione al fine di ridurre il numero degli aspiranti alla selezione vera e propria, a cui si darà seguito in fase successiva, a non più di 5 volte il numero dei posti carenti in Azienda;

RELATORE il Sig. Presidente;

VISTO il vigente Statuto;

A VOTI unanimi

## DELIBERA

1) per i suesposti motivi, autorizzare l'Ufficio competente all'avviamento delle procedure di cui in premessa invitando le Agenzie di Lavoro individuate a concretizzare una dettagliata proposta economica sulla base del progetto di pre-selezione che sarà stato individuato dal R.U.P.;

2) di nominare R.U.P. la Dr.ssa Vittoria Santoro.

-----

Sul p. 4) all'o.d.g. concernente "Determinazioni in ordine all'utilizzo di ulteriori lavoratori somministrati" prende la parola il Direttore Generale della Società il quale espone, stante la persistente carenza di organico, la necessità di assunzione di ulteriori 12 unità di lavoratori somministrati tramite Agenzia di lavoro, per sopperire alle necessità non soltanto di personale tecnico ma anche di personale amministrativo, in particolar modo per le attività di sportello, che, nel prossimo futuro, non potranno essere garantite.

Per effettuare le suddette assunzioni di lavoratori necessita un accordo sindacale che consenta una deroga al dettato contrattuale. Nella giornata del 28/4/2017 vi sarà un incontro con i Rappresentanti provinciali delle principali sigle sindacali e se verrà raggiunto l'accordo verranno effettuate le ulteriori assunzioni di personale somministrato.

Il Consiglio approva.

-----

Alle ore 11,45 entra in aula il Consigliere di Amministrazione Geom. Vincenzo Santonocito.

Sul p. 5) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 49

OGGETTO: GIUDIZIO ACOSSET SPA C/CONTI TAGUALI DOMENICO + ALTRI. RECUPERO SOMME. INCARICO ALL'AVV. LAURA NICOSIA

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. CdA n. 47 del 26/6/2013 l'Avv. Antonino Uccellatore è stato incaricato di intraprendere procedura di esecuzione forzata della sentenza n. 3877/04 del Tribunale di Catania, così come confermata dalla successiva sentenza della Corte di Appello di Catania, nei confronti di Conti Taguali Francesco, Caprino Campana Giuseppa, Conti Taguali Carla, Conti Taguali Domenico, Conti Taguali Stefano e Conti Taguali Francesca per il rilascio dei terreni abusivamente occupati e di proprietà dell' Acoset;

CONSIDERATO che con nota in atti al n. 19431/2014 l'Avv. A. Uccellatore, oltre a comunicare l' avvenuto rilascio dei terreni in questione, ha rappresentato che Conti Taguali Domenico, dopo aver rilasciato apposita dichiarazione di riconoscimento di debito nei confronti dell' Acoset della somma complessiva di € 10.098,00 a titolo di spese legali ha rilasciato una cambiale di € 2.500,00 in favore della Società con scadenza 30/8/2014, quale acconto sulla superiore somma, non onorando il pagamento della stessa alla scadenza;

CHE sulla base della ricognizione del debito sottoscritta da Conti Taguali Domenico e riguardante l'intera posizione debitoria, questa Società, con Provv. Presidenziale prot. n. 20913, successivamente ratificato, ha attivato un procedimento monitorio contro il suddetto Conti Taguali Domenico per il recupero dell'intera somma riconosciuta come debito, regolarmente notificato e non opposto a cui è seguito atto di precetto, senza alcun esito;

TENUTO CONTO dei differenti titoli e delle diverse posizioni degli obbligati, nel prosieguo è stato notificato atto di precetto a Conti Taguali F.sco e Caprino Campana Giuseppa in forza della sentenza n. 3877/2004 e successivamente ulteriore atto di precetto in forza della sentenza della Corte di Appello n. 130/2010 sia ai predetti Conti Taguali F.sco e Caprino Campana Giuseppa che a Conti Taguali Carla, Conti Taguali Domenico, Conti Taguali Francesca e Conti Taguali Stefano, rimasti senza esito;  
VISTA la nota in data 13/3/2017, in atti al n. 6506 in pari data, con la quale l'Avv. Antonino Uccellatore, nel relazione sullo stato della pratica affidatagli, suggerisce di procedere celermente al recupero delle somme dovute da Conti Taguali e altri in forza dei titoli di cui in premesse, attraverso il pignoramento presso terzi – che ritiene sia la via più breve e redditizia previa indagini bancarie e postali su ciascuno dei debitori - le cui spese, anticipate dalla Società, andranno a carico dei debitori;  
CHE per fare fronte a tale (attività di ricerca e successiva fase di pignoramento), il medesimo Legale ha preventivato un anticipo della somma di € 2.300 /2.500 ca da corrispondersi per l'inizio della procedura di che trattasi;  
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta in data 20 Marzo u.s., ha disposto di affidare il recupero delle somme de quo ad altro Legale, conferendo mandato al Direttore Generale di ricercare il nominativo di altro Legale tra quelli di fiducia della Società ;  
CHE con nota in data 6/4/2017, in atti al n. 9738 del 19/4/2017, l'Avv. Antonino Uccellatore ha restituito gli originali degli atti del giudizio;  
CONSIDERATO pertanto, a tutela degli interessi della Società, che occorre procedere al recupero delle somme vantate in forza dei suddetti titoli conferendo incarico al Legale di fiducia Avv. Laura Nicosia su cui è ricaduta la scelta del Consiglio di Amministrazione, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Alberto Mario n. 68;  
RITENUTO doversi provvedere in merito;  
VISTO lo Statuto vigente;  
RELATORE il Sig. Presidente;  
A VOTI unanimi

#### DELIBERA

1) per i suesposti motivi, di procedere al recupero delle somme vantate dall'ACOSET nei confronti dei Sigg.ri Conti Taguali F.sco, Caprino Campana Giuseppa, Conti Taguali Carla, Conti Taguali Domenico, Conti Taguali Francesca e Conti Taguali Stefano in forza della sentenza n. 3877/2004 del Tribunale di Catania ed in forza della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 130/2010, conferendo incarico all'Avv. Laura Nicosia, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Alberto Mario n. 68;  
2) di corrispondere al predetto legale la somma di € 1.000,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese alle condizioni di cui al preventivo n. 9738 del 19/4/2017, agli atti d'ufficio.

Sul p.6) all'o.d.g.

#### DELIBERAZIONE N. 50

OGGETTO: ATTO DI CITAZIONE DINNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA PROMOSSO DA GIULIO FRANCO. COSTITUZIONE. INCARICO ALL'AVV. VITTORIO CARONE.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'atto di citazione dinnanzi al Tribunale Civile di Catania, notificato a m/pec ai sensi della L. 53/94 in data 16/3/2017, in atti al n. 7028 del 17/3/2017, promosso da Giulio Franco c/ ACOSET Spa affinché venga ritenuto e dichiarato non dovuto quanto fatturato dalla Società per consumi idrici e per l'effetto, dichiarare l'ACOSET SpA inadempiente agli obblighi contrattuali per avere sospeso l'erogazione idrica, la condanna della Società al risarcimento dei danni patrimoniali subiti dall'attore per acquisto di acqua mediante autobotte, risarcimento dei danni non patrimoniali, esistenziali, morali, alla salute patiti a causa del distacco della fornitura, con vittoria di compensi e spese da distrarsi in favore dei procuratori costituiti;  
RITENUTO opportuno, a tutela degli interessi della Società costituirsi nel predetto giudizio conferendo incarico al legale di fiducia Avv. Vittorio Carone, eleggendo domicilio presso il suo studio in Ragalna, Via Paternò n. 119;  
RITENUTO doversi provvedere in merito;  
RELATORE il Sig. Presidente;  
A VOTI unanimi

#### DELIBERA

- 1) per quanto in premesse specificato, di costituirsi nel giudizio dinnanzi al Tribunale di Catania promosso da Giulio Franco c/ ACOSSET Spa, conferendo incarico per la rappresentanza e difesa delle ragioni della Società all' Avv. Vittorio Carone, eleggendo domicilio presso il suo studio in Ragalna, Via Paternò n. 119;
- 2) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 300,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese, alle condizioni di cui al preventivo in atti al n. 9443 del 13/4/2017 così come rettificato, agli atti d'ufficio.

-----

Sul p. 7) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 51

OGGETTO : RECUPERO MOROSITA' NEI CONFRONTI DI GANGI BIAGIA. INCARICO AVV. ALBERTO SPITALERI.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. C.d.A. in data 22/7/2014 l'Avv. Alberto Spitaleri è stato incaricato. di costituirsi nel giudizio dinnanzi al Giudice di Pace di Adrano promosso da Gangi Biagia c/ ACOSSET Spa affinché venisse dichiarata nulla e inefficace la fattura n. 48212/2014 emessa dalla Società per consumi idrici e relativa al 1^ trim. 2014 dell'importo di € 1001,31 con condanna della Società alla sostituzione del contatore, all'integrale risarcimento di tutti i danni subiti dall'attrice materiali e patrimoniali, la nomina di CTU al fine di dimostrare l'illegittimità della fattura impugnata, con vittoria di compensi e spese; CHE in corso di causa il Giudice di Pace adito rinviava la causa affinché le parti, per il tramite dei difensori, addivenissero ad una transazione; CHE a nulla sono valse i tentativi tra le parti di un bonario componimento della lite; VISTA la sentenza n. 96/2015 con cui il Giudice adito nel rigettare la domanda proposta da Gangi Biagia c/ACOSSET la condanna al pagamento delle spese di giudizio in favore della Società; RICHIAMATA la delib. n. 140 del 22/12/2016 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto di procedere al recupero mediante atto di precetto delle somme portate nella sentenza n. 96/2015, CHE, occorre procedere, a tutela degli interessi della Società, al recupero della morosità nei confronti della utenza in testa a Gangi Biagia risultante ad oggi conferendo incarico al medesimo Legale Avv. Alberto Spitaleri ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via F.sco Crispi, 239; RITENUTO doverosi provvedere in merito; VISTO lo Statuto vigente; RELATORE il Sig. Presidente; A VOTI unanimi

#### D E L I B E R A

- 1) per i suesposti motivi, di incaricare l'Avv. Alberto Spitaleri di procedere al recupero della morosità risultante ad oggi nei confronti di Gangi Biagia eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, via F.sco Crispi n. 239;
- 2) di corrispondere al predetto legale la somma di € 250,00 in conto onorario e spese, oltre CPA e IVA alle condizioni di cui al preventivo in atti al n. 22901 del 23/11/2016.

-----

Sul punto 8) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 52

OGGETTO: AVVISI DI ACCERTAMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SU DICHIARAZIONE IRAP PER GLI ANNI 2013 E 2014. DETERMINAZIONI.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'ACOSET è stata sottoposta ad un accesso mirato da parte dei funzionari della Direzione provinciale dell' Agenzia delle Entrate, relativamente agli anni 2013 e 2014, dal momento che "nei predetti esercizi ha contabilizzato in conto economico tra i proventi straordinari importi rilevanti non assoggettati ad IRAP";

CHE il controllo si è concluso, in data 27 giugno 2016, con la redazione e notifica di un processo verbale di constatazione recante rilievi sulla determinazione dell'IRAP versata per gli anni 2013 e 2014;

CONSIDERATO che in data 31/03/2017 sono stati notificati n. 2 avvisi di accertamento con i quali vengono contestati rispettivamente:

- anno 2013 maggiore imposta IRAP accertata Euro 61.836,00 oltre interessi per Euro 6.320,83 e sanzioni per Euro 18.550,80;
- anno 2014 maggiore imposta IRAP accertata Euro 47.084,00 oltre interessi per Euro 3.164,95 e sanzioni per Euro 14.125,20

RITENUTO che, in funzioni delle contestazioni e delle motivazioni esposte nei suddetti avvisi di accertamento, che in sostanza contestano la mancata determinazione dell'IRAP per gli anni 2013 e 2014 su proventi straordinari (generalmente non assoggettabili ad imposizione IRAP), sussistano valide ragioni per proporre formale opposizione presso la competente Commissione Tributaria Provinciale di Catania;

VISTO l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale che propone di presentare preventivamente al ricorso, una istanza di accertamento con adesione;

RELATORE il Sig. Presidente

VISTO lo statuto vigente

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

- per quanto in premesse specificato di presentare una istanza di accertamento con adesione agli avvisi di accertamento n. TYS03M700749 per IRAP anno 2013 e n. TYS03M700757 per IRAP anno 2014 notificati in data 31/03/2017 e, non definendo la pratica entro i termini previsti, eventualmente proporre ricorso presso la competente Commissione Tributaria Provinciale di Catania.

-----

Alle ore 12,25 si allontana il Presidente del Collegio Sindacale Avv. Antonio Pennisi.

Sul p.9) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 53

OGGETTO: RECUPERO SOMME NEI CONFRONTI DI ALCUNE AZIENDE FORNITRICI DI ACQUA ALL'INGROSSO SULLA BASE DI APPLICAZIONE DEL COEFFICIENTE TETHA ATTRIBUITO DALL'AEEGSI. INCARICO ALL'AVV. GIAMPIERO DE LUCA

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a partire dall'anno 2012 l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i sistemi idrici ha iniziato la sua attività nel settore idrico con una innumerevole serie di interventi mirati alla armonizzazione della disciplina di settore con i quali sono stati posti a carico sia dei gestori del servizio idrico integrato sia ai fornitori di acqua all'ingrosso diversi obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe;

CHE con la deliberazione n. 643/2013/R/idr del 28 dicembre 2013 l'AEEGSI ha provveduto all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012/2015, con l'obiettivo di uniformare il meccanismo di calcolo tariffario per tutte le gestioni operanti sul territorio nazionale, vincolando tutte le aziende distributrici all'assoluto rispetto delle direttive emanate;

CONSIDERATO che l'AEEGSI con deliberazioni 228/2015/r/idr del 14/05/2015 e 324/2015/r/idr del 02/07/2015 ha provveduto, con le motivazioni ivi contenute, alla determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per le ditte fornitrici di acqua all'ingrosso della società per il periodo 2012/2016, ponendo il valore massimo del moltiplicatore tariffario tetha pari a 0,9, determinando in sostanza l'obbligo di una riduzione delle tariffe per le seguenti ditte, che devono provvedere a rimborsare ad ACOSSET le somme riepilogate nel seguente prospetto per le forniture effettuate dall'1/1/2012 fino al 31/12/2016:

<b>RIEPILOGO</b>	<b>IMPONIBILE</b>	<b>IVA 10%</b>	<b>TOTALE</b>
<b>POZZO CROCIFISSO S.R.L.</b>	<b>74.542,34</b>	<b>7.454,23</b>	<b>81.996,57</b>
<b>ACQUE MADONNA DEL CARMINE</b>	<b>89.346,34</b>	<b>8.934,63</b>	<b>98.280,98</b>
<b>ACQUE FLORESTA S.R.L.</b>	<b>79.660,69</b>	<b>7.966,07</b>	<b>87.626,76</b>
<b>ACQUE LO SCIUTO S.R.L.</b>	<b>92.960,87</b>	<b>9.296,09</b>	<b>102.256,95</b>
<b>ACQUE MANGANO S.R.L.</b>	<b>30.211,03</b>	<b>3.021,10</b>	<b>33.232,13</b>
<b>ACQUE SCUDERI S.N.C.</b>	<b>63.725,86</b>	<b>6.372,59</b>	<b>70.098,45</b>
<b>ACQUE SUD S.R.L. MASCALUCIA</b>	<b>86.320,01</b>	<b>8.632,00</b>	<b>94.952,01</b>
<b>ACQUE SUD S.R.L. SAN G. GALERMO</b>	<b>295.898,91</b>	<b>29.589,89</b>	<b>325.488,81</b>
<b>LO CASTRO POZZO FERRARIA</b>	<b>19.832,41</b>	<b>1.983,24</b>	<b>21.815,65</b>
<b>S.ED.A. S.R.L.</b>	<b>136.479,66</b>	<b>13.647,97</b>	<b>150.127,63</b>
<b>S.I.S. S.R.L.</b>	<b>131.214,65</b>	<b>13.121,46</b>	<b>144.336,11</b>
<b>Totali</b>	<b>1.100.192,77</b>	<b>110.019,28</b>	<b>1.210.212,05</b>

CHE le richieste bonarie inviate alle suddette ditte per ottenere la revisione tariffaria determinata dall'AEEGSI non hanno avuto alcun positivo riscontro;

CHE la società è venuta inoltre a conoscenza che alcune delle ditte interessate hanno impugnato i suddetti provvedimenti presso le competenti Autorità Amministrative;

CONSIDERATO che con provvedimento prot. 17138 del 5/9/2016 è già stato affidato all'Avv. Giampiero De Luca, l'incarico di redigere "parere legale pro veritate in merito alla base di applicazione del coefficiente  $\square$  di riduzione della tariffa attribuito dall'AEEGSI alle aziende che riforniscono Acoset s.p.a. di acqua all'ingrosso ai fini del recupero dei corrispettivi di acquisto pagati in eccesso rispetto alle tariffe rimodulate secondo il detto coefficiente con riferimento agli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016";

CHE dal suddetto parere emerge chiaramente l'obbligo di provvedere al tentativo di recuperare giudizialmente le somme scaturenti dal ricalcolo tariffario, stante la natura pubblica della società;

CHE appare comunque opportuno procedere gradatamente al recupero per non pregiudicare i rapporti con le ditte che comunque continuano a fornire acqua alla società per l'integrazione dei fabbisogni idrici;

RITENUTO pertanto che preliminarmente potrà procedersi al recupero nei confronti delle ditte con le quali ad oggi è cessato ogni rapporto contrattuale di fornitura, più precisamente Acque Mangano S.r.l., Acque Scuderi S.n.c. e Pozzo Crocifisso S.r.l. ;

RELATORE il Sig. Presidente

VISTO lo statuto vigente

A VOTI unanimi

**DELIBERA**

1)per quanto in premesse specificato di provvedere al recupero delle somme derivanti dal ricalcolo tariffario in conseguenza della riduzione del coefficiente tetha nei confronti delle ditte Acque Mangano S.r.l., Acque Scuderi S.n.c. e Pozzo Crocifisso S.r.l.;

2) di affidare l'incarico per il recupero giudiziale all'Avv. Giampiero De Luca con studio in Catania, Piazza Trento n.2;

3) al predetto Legale saranno corrisposte le somme come da preventivo fatto pervenire per ogni ditta nel quale i costi per la fase di studio sono stati azzerati, mentre i corrispettivi sono stati calcolati al minimo e ridotti del 25%, con un acconto previsto del 30%:

Acque Mangano S.r.l. Euro 2.726,36 oltre IVA e CPA e contributo unificato pari a Euro 518,00;

Acque Scuderi S.n.c. Euro 5.675,25 oltre IVA e CPA e contributo unificato pari a Euro 759,00;

Pozzo Crocifisso S.r.l. Euro 5.675,25 oltre IVA e CPA e contributo unificato pari a Euro 759,00.

-----

Sul p.10) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 54

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE PER FURTO D'ACQUA N. 4484/10 R.G.N.R. NEI CONFRONTI DI CRAPANZANO ALESSANDRO NATO A BARRAFRANCA IL 7/7/52. COSTITUZIONE PARTE CIVILE. INCARICO ALL'AVV. VITTORIO LO PRESTI.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a seguito di denunce per allacciamento abusivo alla rete trasmesse alle competenti Autorità è stato instaurato il procedimento penale n. N. 4484/10 R.G.N.R. nei confronti di Crapanzano Alessandro nato a Barrafranca il 7/7/52, imputato del reato di cui all'art. 624 e 625 n. 2 e 7 c.p. per furto d'acqua in S.Giovanni La punta, accertato in data 17/9/2009;

CONSIDERATO che emerge l'esigenza di tutelare gli interessi della Società attraverso la costituzione di parte civile nel predetto giudizio;

RITENUTO opportuno, pertanto provvedere a costituirsi parte civile nel giudizio di che trattasi, conferendo incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti, con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione, eleggendo domicilio presso il suo studio in Paternò (CT), via Circonvallazione n. 525;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

1) per i suesposti motivi, di costituirsi parte civile nel procedimento penale n. N. 4484/10 R.G.N.R. di cui in premesse;

2) di conferire l'incarico per la rappresentanza e difesa delle ragioni dell'ACOSET all'Avv. Vittorio Lo Presti, eleggendo domicilio presso il suo studio in Paternò (CT), via Circonvallazione n. 525;

3) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 250,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese, secondo la convenzione di cui in premesse.

.

-----

Alle ore 12:50 si allontana il Presidente Sig. Giuseppe Rizzo

Assume le funzioni di Presidente il Geom. Vincenzo Santonocito.

Sul p. 11) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 55

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE PROMOSSO DAL DIPENDENTE SCALIA PIETRO NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE PRO-TEMPORE . CONFERMA DI ASSOLUZIONE. RIMBORSO SPESE LEGALI.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con decreto di convocazione del Giudice di Pace di Biancavilla su ricorso immediato con contestuale costituzione di parte civile del dipendente Scalia Pietro nei confronti del Presidente pro tempore Giuseppe Rizzo per motivi inerenti la carica ricoperta, per ottenere la condanna dello stesso



per il delitto di cui all'art. 594 co I, II III c.p., l'Avv. S.re Liotta, su richiesta dello stesso Presidente, è stato indicato quale difensore di fiducia, giusta delib. n. 85/2013;

CHE il Sig. Rizzo Giuseppe, n.q. di Presidente pro-tempore è stato assolto dal Giudice adito con sentenza n. 8/2015;

RICHIAMATA la delib. CdA n. 51/2016 con la quale l'Avv. Salvatore Liotta è stato incaricato, su richiesta dello stesso Presidente, a prestare assistenza nel Ricorso in Appello avverso la suddetta sentenza n. 8/2015;

VISTA la sentenza n. 80/16 con la quale il Tribunale monocratico di Catania, Seconda Sezione Penale, ha dichiarato inammissibile l'appello proposto da Pietro Scalia avverso la sentenza N.8/2015 emessa dal Giudice di Pace di Biancavilla nei confronti di Rizzo Giuseppe condannando l'appellante al pagamento delle ulteriori spese processuali;

CONSIDERATO che in presenza di conferma di assoluzione divenuta esecutiva l'onere della difesa è a carico dell'ACOSSET Spa;

VISTA la fattura n. 30 del 28/7/2014 emessa dall'Avv. S.re Liotta per la difesa del Presidente pro-tempore Sig. Giuseppe Rizzo nel procedimento penale n. 1938/13 dinnanzi al Giudice di Pace di Biancavilla, dell'importo di € 2.537,60, comprensiva di IVA e CPA;

VISTA la fattura n. 29 del 21/7/2016 emessa dall'Avv. S.re Liotta per la difesa del Presidente pro-tempore Sig. Giuseppe Rizzo nel procedimento penale di Appello dinnanzi al Tribunale Monocratico di Catania, dell'importo di € 5.075,20, comprensiva di IVA e CPA;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Direttore Generale

A VOTI unanimi

#### DELIBERA

- per i suesposti motivi, di rimborsare le spese Legali sostenute dal Presidente pro-tempore Sig. Rizzo Giuseppe nel procedimento penale di che trattasi per complessive di € 7.612,80 comprensive di IVA e CPA a fronte delle fatture di cui in premesse.

-----

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'acquisizione di un parere Legale finalizzato ad una eventuale azione di rivalsa nei confronti del dipendente Sig. Scalia Pietro per il danno al patrimonio sociale arrecato alla Società.

Rientra in aula il Presidente Sig. Giuseppe Rizzo. Sono le ore 13:00

Sul p. 12) all'odg

DELIBERAZIONE N. 56

OGGETTO: ACOSSET SPA C/ URSINO ROSARIA. RICORSO IN CASSAZIONE AVVERSO SENTENZA CORTE DI APPELLO DI CATANIA N. 1368/16. COSTITUZIONE. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. C.d.A. n. 16 in data 3/3/2009 l'Avv. Fabrizio Filiberto Fiorito è stato incaricato di costituirsi nel giudizio dinnanzi al Tribunale Civile di Catania, Sez. Distaccata di Mascalucia, promosso da Ursino Rosaria c/ ACOSSET Spa affinché venisse dichiarato inesistente quanto richiesto dalla Società per consumi idrici, l'immediato ripristino della fornitura idrica nel suo immobile sito in Pedara, via Teocrito n. 10 nonché il risarcimento dei danni per interruzione del servizio, con vittoria di compensi e spese;

VISTA la sentenza n. 366 del 21/9/2011 con cui il Giudice adito, nel rigettare integralmente le domande avversarie ha condannato la controparte alla refusione delle spese di lite ma omettendo di pronunciarsi sulla domanda riconvenzionale spiegata dalla Società volta ad ottenere la condanna della ricorrente al pagamento delle fatture insolute;

CHE sono risultati vani i vari tentavi di risolvere bonariamente tra le parti la controversia de qua;

RICHIAMATA la delib. C.d.A. in data 20/4/2012, con la quale il medesimo Legale è stato incaricato di costituirsi nel giudizio di Appello proposto dalla Sig.ra Ursino Rosaria dinnanzi alla Corte di Appello di Catania avverso la sentenza n. 366/11 del Tribunale di Catania – Sez. Distaccata di

Mascalucia, chiedendo in via riconvenzionale il pagamento delle somme dovute all'ACOSET SpA dalla ricorrente;

CHE detto giudizio si è concluso con sentenza n. 1368/2016 con la quale la Corte di Appello di Catania, Prima Sezione Civile, in riforma della sentenza n. 366/2011 del Tribunale di Catania – Sez. Distaccata di Mascalucia, ha rigettato l'appello proposto da Ursino Rosaria condannandola, in accoglimento dell'appello incidentale, al pagamento in favore della Società dell'importo di € 1.254,18, oltre interessi legali dalla lettera di messa in mora sino al soddisfo, nonché alla refusione in favore di ACOSET Spa delle spese processuali liquidate in complessive € 4.100,00 oltre IVA, CPA e spese generali;

RICHIAMATA la delib. Cda in data 27/9/2016 con cui l'Avv. Fabrizio Filiberto Fiorito è stato incaricato di procedere al recupero coattivo delle somme di cui alla sentenza n. 1368/2016 della Corte di Appello di Catania, Prima Sezione Civile ;

VISTO il ricorso dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite, notificato a m/ pec dall'Avv. Fabrizio Filiberto Fiorito in data 22/3/2017, in atti al n. 7613 del 23/3/2017, promosso da Ursino Rosaria Rita avverso la sentenza n. 1368/2016 della Corte di Appello di Catania, Prima Sezione Civile con vittoria di compensi e spese del presente e dei precedenti gradi di giudizio;

CHE occorrendo procedere con urgenza e immediatezza, stante la perentorietà dei termini, il Presidente con Provvedimento Presidenziale prot. n. 8435 del 3 Aprile u.s., ha disposto di costituirsi nel giudizio promosso dinnanzi alla Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite, promosso da Ursino Rosaria Rita avverso la sentenza n. 1368/2016 della Corte di Appello di Catania, nominando il medesimo Legale Avv. Fabrizio Filiberto Fiorito eleggendo domicilio presso il suo Studio in Catania, C.so Italia n. 302, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

## DELIBERA

1) per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. Pres. prot. n. 8435 del 3 Aprile 2017.

-----

Sul p. 13 all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 57

OGGETTO: RICORSO EX ART. 700 CPC PROMOSSO DA VALENTI GIUSEPPA C/ ACOSET SPA DINNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA. RESISTENZA. INCARICO ALL'AVV. STEPHEN A. DISTEFANO. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il ricorso ex art. 700 cpc, notificato a m/ pec in data 7 Aprile, in atti al n. 9085 in data 10/4/2017, promosso da Valenti Giuseppa c/ ACOSET SpA dinnanzi al Tribunale Civile di Catania, per ottenere l'immediato ripristino della fornitura presso il suo immobile sito in Mascalucia, Via Mompilieri, n. 126 – contr. 88741 disdetta per morosità, con vittoria di compensi e spese da distrarsi ex art. 93 cpc;

CHE occorrendo procedere con urgenza e immediatezza, stante la perentorietà dei termini, il Presidente con Provvedimento Presidenziale prot. n. 9202 dell'11/4/2017 ha disposto di resistere nel ricorso ex art. 700 cpc promosso da Valenti Giuseppa c/ ACOSET SpA dinnanzi al Tribunale Civile di Catania, conferendo incarico per la difesa delle ragioni della Società all'Avv. Stephen Antonio Distefano, eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Umberto, 272, con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

## DELIBERA

1) per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al provv. Pres. prot. n. 9202 dell'11/4/2017.

-----

Alle ore 13:10 si allontana il Rag. Nicolò Privitera, Componente del Collegio Sindacale.

-----

Il p. 14) all'o.d.g. concernente "Approvazione Regolamento per gli incarichi di consulenze, studio e ricerca e per gli incarichi Legali", viene rinviato per ulteriori approfondimenti.

Sul p.15) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 58

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI AEEGSI 655/2015/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2015.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE si intende rendere operativo, al fine di adeguarsi alle disposizioni dell'Autorità per l'Energia, un servizio di Call Center per Pronto Intervento Idrico, attivo 24H, che consenta agli utenti del Servizio Idrico la segnalazione attraverso numero verde dedicato dei seguenti disservizi:

1. Fuoriuscite di acqua copiose, ovvero anche lievi con pericolo di gelo,
2. Alterazione delle caratteristiche di potabilità dell'acqua distribuita;
3. Guasto o occlusione di condotta o canalizzazione fognaria;
4. Avvio di interventi di pulizia e spurgo a seguito di esondazioni e rigurgiti;

CHE a tal fine è stata condotta una prima ricerca di mercato da parte della Direzione ICT, che ha individuato le aziende in grado di esperire il servizio in piena conformità con le Direttive AEEGSI CHE l'attivazione e la gestione del servizio comportano in linea indicativa un costo pari a:

- €400,00 Una Tantum per l'attivazione del servizio (comprensivo di numero verde, registrazione delle chiamate, reportistica per l'Autorità, accesso ai dati on-line)
- €3,3 a chiamata + rivalsa del costo della chiamata al numero verde

CHE sulla base dei dati storici, il numero di potenziali chiamate pertinenti ad una richiesta pronto intervento risulta inferiore al centinaio l'anno;

CHE d'altra parte, dovendo dare evidenza e pubblicità al servizio ed al numero verde, il numero di chiamate potrebbe arrivare ad un massimo di circa 8.000 annue, comprendendo anche le chiamate non pertinenti, le quali devono comunque essere gestite dagli operatori del call center, secondo quanto disposto dall'Autorità per l'energia;

CHE di conseguenza il costo annuo per l'attivazione e la gestione del suddetto servizio potrebbe risultare, nel caso meno vantaggioso, pari a presunte € 33.000,00;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

## DELIBERA

1) per i suesposti motivi, di affidare l'incarico al Dirigente ICT di predisporre quanto necessario per l'attivazione del servizio di che trattasi, attraverso la procedura prevista dalla normativa vigente (codice degli appalti, art 36 comma 2 lett. a), previa ricerca di mercato.

-----

Sul p. 16 all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 59

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI PER PREVEDERE L'ADDEBITO DEI COSTI DI VERIFICA DELLA PRESSIONE AL CONTATORE ALL'UTENTE RICHIEDENTE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che il Regolamento servizi vigente è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta in data 25/10/2016;

CHE per sopravvenute esigenze tecniche appare opportuno integrare il p. 46 al fine di prevedere per l'utente la possibilità di richiedere la verifica della pressione dell'acqua all'apparecchio di misurazione e di stabilire, nel caso cui i livelli rientrino nei limiti di legge, l'addebito allo stesso delle spese delle prove effettuate;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il Regolamento dei Servizi come sopra specificato;

VISTO il nuovo punto 46 del Regolamento Servizi;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

Di inserire il punto 46) nel Regolamento dei Servizi come appresso indicato:

**46. Verificazione della pressione dell'acqua all'apparecchio di misurazione** - La pressione ai punti di consegna e le portate erogate sono quelle consentite dalla rete esistente e possono subire limitazioni o sospensioni a causa di lavori o per cause di forza maggiore. L'utente può richiedere la verifica del livello di pressione della rete nei pressi del punto di consegna. La verifica sarà effettuata da personale dell'ACOSET S.p.A. alla presenza dell'utente previo appuntamento. Qualora dalla verifica risulti un livello di pressione non compreso nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di Legge, l'ACOSET S.p.A. provvede a risolvere il problema nel minor tempo possibile, se ciò è tecnicamente possibile con il sistema attuale. In caso di constatazione di pressione insufficiente le spese delle prove saranno a carico di ACOSET S.p.A.; se invece dalla verifica risulta un livello di pressione compreso nei limiti previsti dalla legge, le spese suddette saranno a carico del titolare dell'utenza, nella misura di € 40,00 oltre IVA il quale dovrà rimborsarle ad ACOSET S.p.A. L'ACOSET S.p.A. si riserva di procedere a variazioni di pressione nel punto di consegna per esigenze di efficienza complessiva del servizio, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.

-----

Alle ore 13:20 si allontana la Dr.ssa C. Barbagallo, Componente del Collegio Sindacale.

-----

Sul p. 17 all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 60

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E PROCEDURA DI GARA (DETERMINA A CONTRARRE) PER LA REALIZZAZIONE DI UN POZZO TRIVELLATO IN C.DA FOSSA DELL'AGLIO IN TERRITORIO DI SANTA MARIA DI LICODIA.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nell'ambito della programmazione aziendale orientata al reperimento di fonti di approvvigionamento proprie mediante le quali ridurre progressivamente, fino all'eliminazione, l'acqua acquistata da fonti private, l'Acoset S.p.A. ha fatto istanza di autorizzazione per la ricerca idrica ai sensi dell'Art. 95 del T.U. 1775/1933 tramite un pozzo trivellato nelle particelle 262, 263, 534 del Fg. 9 del N.C.T. del Comune di Santa Maria di Licodia;

CHE in data 2 febbraio 2017, l'Ufficio del Genio Civile ha rilasciato l'autorizzazione suddetta;

RICHIAMATA la delib. n. 4/17 del 26/01/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale R.U.P. e Progettista dell'intervento il dott. Ing. Barbaro Giuseppe Santangelo;

CHE il suddetto Tecnico, ai fini della approvazione della spesa, verifica e validazione del progetto da parte del C.d.A., ha prodotto la relazione prot. 295/tec del 27/02/2017 con la quale ha trasmesso il documento "Calcolo sommario della spesa e quadro economico"

RITENUTO che il C.d.A. nella seduta in data 28/02/2017 ha approvato il progetto suddetto ed il relativo quadro economico autorizzando il R.U.P. alla redazione del progetto esecutivo e dei documenti di gara;

Che il C.d.A. nella seduta del 28/02/2017 ha altresì approvato la bozza del contratto di locazione per l'utilizzo dell'opera da realizzare, nonché – a titolo oneroso – del terreno sul quale risiederà la stessa;

Che l'Ing. Santangelo ha riformulato il quadro economico suddetto, secondo le migliori esigenze aziendali ed ha predisposto la lettera di invito per i necessari adempimenti procedurali;

RITENUTO che l'importo dei lavori è pari a € 148.335,55 oltre € 1.000,00 a titolo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e, pertanto, ricadente nella fattispecie prevista dal comma 2 lett. b) dell'Art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. secondo cui ci si può avvalere di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento dei lavori in oggetto;

CHE la suddetta procedura negoziata rappresenta la forma procedurale più immediata per l'espletamento dell'appalto in oggetto, anche in vista della scadenza dell'autorizzazione rilasciata dal Genio Civile di Catania, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli art. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento.

CHE la scelta risulta anche appropriata se si considera che l'art. 36, co. 1 del Codice, ha disposto che le procedure sotto soglia devono comunque risultare rispondenti ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto, conseguentemente, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: Potenziare la capacità di autoproduzione da fonti proprie;
- l'oggetto del contratto riguarda i lavori di esecuzione di ricerca di acque sotterranee per la realizzazione di un nuovo pozzo trivellato;
- la forma contrattuale si identifica con lo scambio di corrispondenza commerciale;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale predisposto dall'Ing. Santangelo;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del d.lgs. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016;

VISTI

- l'art. 36, comma 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia di valore compreso tra € 40.000 ed € 150.000,00;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

• il progetto esecutivo relativo all'appalto in oggetto e consistente nei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Analisi dei prezzi;
3. Elenco prezzi;
4. Computo metrico e quadro economico;
5. Capitolato Speciale d'Appalto;
6. Piano Di Sicurezza;
7. Cronoprogramma dei lavori;
8. Elaborati grafici.

• la lettera di invito predisposta dall'Ing. Santangelo;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto esecutivo e, in particolare, il quadro economico seguente:

<b>Quadro economico</b>			
<b>A) Lavori</b>			
			Importo
Lavori di realizzazione dell'opera	€	148.335,55	
Oneri di sicurezza	€	1.000,00	
<b>Importo dei lavori a base d'asta e soggetti a ribasso</b>			<b>€ 148.335,55</b>
<b>B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
per accesso in discarica	€	1.000,00	
per imprevisti nella misura del 5% dei lavori	€	7.416,78	
per forniture	€	19.200,00	
per IVA 10% sui lavori e imprevisti	€	15.775,23	
per IVA 22% sulle forniture	€	4.224,00	
per competenze tecniche eseguite dall'Ufficio 2%	€	2.986,71	
<b>totale somme a disposizione</b>			<b>€ 50.602,72</b>
<b>Totale progetto</b>			<b>€ 199.938,27</b>
<b>Il Progettista</b>			
<i>(Dott. Ing. Barbaro Giuseppe Santangelo)</i>			

- 2) di approvare la lettera di invito redatta dall'Ing. Barbaro Santangelo;
- 3) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura con utilizzo del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. B) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 4) di procedere all'acquisizione di n. 6 offerte dai seguenti operatori economici:
1. Antonio Iraci Cappucinello, C.da Parruzzi s.n.c. – 94010 Nissoria (EN)
  2. Presti Salvatore, Via Vivaldi, 23 – 95025 Aci S. Antonio (CT)
  3. Torrisi Giovanni, Via Ospedale, 20 – 95025 Aci S. Antonio (CT)
  4. Riga s.r.l. – Via Chiuse Lunghe, 48 – Catania;
  5. Laneri Costruzioni, Via Vivaldi, 17 -94013 Leonforte (EN);
  6. Russo Francesco & C. s.n.c., Via Fratelli Bandiera n. 13 – 95030 Gravina di Catania (CT).
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e di confermare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicità stabiliti dagli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32, della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente".

-----  
Sul p. 18) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 61

OGGETTO: PROGETTO DI FINANZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN LOTTO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A SERVIZIO DELLE UTENZE ELETTRICHE DI ACOSSET SPA. CUP: H66J1700002000S, CIG: 7028189509. RATIFICA PROVVEDIMENTO PRESIDENZIALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con nota in data 2/11/2015, in atti al n. 21913 del 4/11/2015, la EMPOWER ITALIA Srl, con sede in Faenza (RA), Via XX Settembre, 20, ha presentato una proposta commerciale per la costruzione di n. 49 impianti dedicati e successiva somministrazione di energia secondo lo schema del Sistema Efficiente di Utenza (SEU) di cui al D. Lgs. n. 115/08, come modificato dal D. Lgs. n. 56/10;

CHE con nota prot. n. 22817 del 18/11/2015 la Società ha manifestato il proprio interesse alla presentazione della suddetta proposta nella forma di Progetto di Finanza di cui all'art. 153 del Codice dei Contratti;

CHE altresì, a seguito di richiesta di nomina del Responsabile Unico del Procedimento formulata dalla EMPOWER ITALIA Srl con fg. del 2/12/2015, in atti al n. 24680 del 17/12/2015, il Consiglio di Amministrazione della Società con delib. in data 23/2/2016 ha nominato R.U.P. l'Ing. Barbaro Santangelo;

CONSIDERATO che, a seguito dell'incarico conferitogli, il suddetto Tecnico ha avviato il procedimento secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e con le modalità di cui agli artt. da 18 a 23 del D.P.R. 207/2010, provvedendo a redigere il verbale di verifica ed il rapporto conclusivo del progetto preliminare e rendendo, in contraddittorio al Progettista, parere tecnico positivo al progetto preliminare composto dai seguenti elaborati:

*A1. Relazione Illustrativa;*

*A2 Relazione Tecnica Specialistica;*

*A3 Studio di Prefattibilità Ambientale;*

*A4. Elaborati Grafici;*

*A5. Calcolo Sommario della Spesa e Quadro economico;*

*A6. Capitolato Speciale e Prestazionale;*

*A7. Schede Monografiche degli Interventi;*

*Bozza di Convenzione;*

*C. Piano Economico Finanziario;*

RICHIAMATA la delib. del 28/2/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione della Società, nell'approvare il Progetto di che trattasi, ha autorizzato il R.U.P. Ing. B. Santangelo alla redazione degli schemi di Bando di Gara e Disciplinare di gara;

CHE il R.U.P., ha approntato i suddetti documenti individuando i seguenti codici:

CUP: H66J1700002000S - CIG: 7028189509.

CHE, stante urgenza di approvare la suddetta documentazione propedeutica al prosieguo degli adempimenti previsti dalle vigenti norme in materia di LL.PP., il Presidente, con Provvedimento Presidenziale prot. n. 7898 in data 28/3/2017, ha approvato i documenti predisposti dal R.U.P. "Bando di gara" e "Disciplinare di gara" relativi al "Progetto di Finanza per la realizzazione di un lotto di impianti fotovoltaici a servizio delle utenze elettriche di ACOSSET SpA CUP:H66J1700002000S,CIG:7028189509, autorizzando il R.U.P, Ing. B. Santangelo, a proseguire con gli adempimenti previsti in materia di LL.PP., con riserva di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente;

RITENUTO doverosi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

## DELIBERA

- per quanto in premesse specificato, di ratificare l'operato del Presidente di cui al Provvedimento Presidenziale prot. n.7898 del 28/3/17.

-----

Sul p. 19 all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 62

OGGETTO: FREETIME SRL. TRANSAZIONE PER PASSAGGIO DA PRATICA MULTIPLA A PRESA GENERALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la Srl Freetime con sede in Catania, C.so Italia n.213 in data 7/10/2016, prot. n. 1175/2016 ha presentato richiesta di pratica multipla per l'allaccio alla rete idrica di n. 15 unità immobiliari in Nicolosi, Via G. Leopardi, n. 1/a;

VISTA la richiesta per presa generale con vasca di accumulo n. 495843 in data 10/4/2017 presentata dalla medesima Srl Freetime per l'allaccio alla rete idrica di n. 15 unità immobiliari in Nicolosi, Via G. Leopardi, n. 1/a, in sostituzione della precedente richiesta di pratica multipla;

RITENUTO che con istanza del 7/4/2017, in atti al n. 9270 in data 12/4/2017, la Srl Freetime ha richiesto la possibilità di modificare la pratica multipla n. 1175/2016 a presa generale con vasca di accumulo di cui alla richiesta n. 495843, stornando la somma a suo tempo versata per la pratica multipla di cui in premesse a beneficio della richiesta di presa generale come sopra specificata;

CONSIDERATO che tale richiesta appare meritevole di accoglimento nonostante tale ipotesi non sia allo stato contemplata dal Regolamento dei Servizi vigente;

RITENUTO doversi provvedere in merito

VISTO lo Statuto vigente

RELATORE il Sig. Presidente

A VOTI unanimi

### D E L I B E R A

1) per i suesposti motivi, di accogliere l'istanza presentata dalla Srl Freetime e, per l'effetto stornare la somma a suo tempo versata dalla predetta Società per la pratica multipla a beneficio della richiesta di presa generale con vasca di accumulo come sopra specificata

-----

Prendendo spunto dalla precedente deliberazione, il Consiglio di Amministrazione ritiene sia opportuna una modifica al Regolamento dei Servizi vigente che preveda, per analogia, la possibilità per gli utenti di stornare somme erroneamente versate alla Società a beneficio di altri servizi offerti dall'ACOSET SpA. Incarica il Direttore di proporre la modifica del Regolamento dei Servizi in occasione del prossimo Consiglio.

-----

Il p. 20 all' o.d.g. concernente "Eliminazione partite creditorie e rettifica delle scritture contabili" viene rinviato.

-----

I partecipanti al Consiglio concordano di confermare per la prossima seduta la data del 18 Maggio p.v. alle ore 10,00. Il Presidente conferma che, non manifestandosi eventuali ulteriori necessità operative, provvederà alla convocazione come concordato.

Alle ore 13:45 la seduta viene sciolta e, a termini di Statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente  
F.to G. Rizzo

Il Segretario  
F.to S. Bonaccorso